

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Fax 0884/704191 Anno XIX n.44 (901) 12 dicembre 2014

CI PENSERANNO GLI AMICI DI ELIA A RECUPERARNE LA BARCA

In tanti, giovedì 27 novembre, presso la chiesa di Gesù Buon Pastore, hanno voluto dare l'ultimo saluto ad Elia Del Duca, il pescatore viestano morto durante una battuta di pesca.

Proprio i suoi amici pescatori di Vieste, e non solo, ora vogliono far sentire la loro vicinanza alla famiglia dando un contributo concreto per il recupero dell'imbarcazione dell'amico, relitto che sicuramente servirà a chiarire i dettagli di quanto avvenuto in quella tragica giornata.

Qualche giorno dopo il ritrovamento del corpo del pescatore è stato individuato, infatti, sul fondo marino il relitto di un'imbarcazione, quasi certamente quella di Elia Del Duca. Per effettuarne il recupero i costi sono davvero notevoli, sarebbero necessari quasi 40 mila euro. Per questo tutti i pescatori, amici di Elia,



hanno deciso di mettersi insieme e provvedere a tale incombenza.

Nei prossimi giorni, non appena le condizioni meteo lo consentiranno, dovrebbero partire le operazioni di recupero.

IMU TERRENI AGRICOLI, I COMUNI PUGLIESI CHIEDONO AL GOVERNO L'ANNULLAMENTO DEFINITIVO DELL'IMPOSTA

Sulla questione dell'IMU per i terreni agricoli, sabato scorso 6 dicembre si è tenuta a Bari una riunione straordinaria del Comitato direttivo dell'Anci Puglia. La riunione, allargata a tutti i rappresentanti dei Comuni pugliesi, a cui ha partecipato, in rappresentanza del Comune di Vieste, l'assessore e vice coordinatore regionale dell'"Città dell'Olio" Gaetano Zaffarano era stata convo-

il livello di tensione sociale per una imposta che resta inaccettabile e insostenibile. La Ragioneria dello Stato infatti, avrebbe escluso uno slittamento protratto a giugno 2015 e avrebbe individuato nel 26 gennaio, la nuova data per il pagamento del tributo».

«E' inammissibile — si spiega nella nota — da parte del Governo, chiedere ai Comuni di riscuotere l'IMU sui terreni agricoli per compensare, con un gettito incerto e improbabile, il taglio di 350 milioni già operato ai danni del Fondo di Solidarietà Comunale».

Ecco perché «i Comuni pugliesi chiedono l'annullamento definitivo dell'imposta mediante il ritiro del provvedimento».

«Per l'ennesima volta — ha commentato Gaetano Zaffarano — il Governo Renzi scarica sui Comuni gli oneri conseguenti al taglio del Fondo di solidarietà nazionale con la decurtazione immediata di quasi 350 milioni di euro (al nostro Comune sono stati decurtati quasi 400 mila euro), che consentirà al Ministero dell'Economia di assicurarsi la copertura finanziaria del bonus di 80 euro (dato a pochi) e probabilmente della social card per gli immigrati, pensando di ricavarli con l'introduzione di questa vera e propria patrimoniale sui terreni agricoli situati in zona svantaggiata come il nostro comprensorio».

TRITROVATA PARTE DELLA REFURATIVA RUBATA AL PLESSO "ALIGHIERI"

Riceviamo e pubblichiamo

Di grande valore simbolico, quest'oggi, la restituzione alla Scuola Secondaria di 1° grado "Alighieri-Spalatro" di parte dei pc trafugati al plesso "Alighieri" durante un furto avvenuto nel mese di ottobre. Grazie all'impegno del Tenente

Stefano Colusso, del Vice-brigadiere Gaspare Razzino e di tutta la Tenenza dei carabinieri di Vieste è stato possibile riconsegnare alla Scuola, ai docenti ed agli alunni i notebook necessari all'attività didattica e alla compilazione del registro elettronico.

Un segnale forte, di collaborazione e di presenza dello "Stato", quello delle forze dell'ordine impegnate con dedizione al rispetto della legge in uno dei momenti storico-sociali più difficili della nostra città e la certezza, per i tanti operatori impegnati nella formazione dei ragazzi e nella promozione di idee e valori propri della legalità, di non essere soli ad affrontare il complesso percorso di crescita civile e sociale del nostro territorio.

Il dirigente scolastico
Pietro Loconte



CARTELLE TARI, IL COMITATO E' INSODDISFATTO DELLE RISPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE «NESSUN NOSTRO PUNTO E' STATO RIVISTO»

«Esprimiamo incomprensione e profonda delusione, rispetto alla posizione assunta dall'Amministrazione Comunale». Inizia così il comunicato che il "Comitato Revisione Tariffe Tari Vieste" ha diffuso nella giornata di giovedì scorso 11 dicembre al termine dell'incontro tenutosi in Municipio con il sindaco Ersilia Nobile e l'assessore al Bilancio Nicola Rosiello.

«Nessun punto da noi proposto — prosegue la nota — seppur ampiamente documentato nella richiesta avanzata in data 9 dicembre 2014, è stato ritenuto meritevole di accoglimento. Di contro, sconvolge l'atteggiamento assunto dai nostri rappresentanti istituzionali, che invece di provare un puntale "diniego" alle nostre richieste, sottoscritte da oltre 800 cittadini, viceversa, ci hanno chiesto di sostituirci alle forze di

biettivo di preservare e "tutelare" i nuclei famigliari»; 2) il ponderato utilizzo dei coefficienti previsti dalla legge, con l'obiettivo di assolvere al principio normativo "più produci, più inquina, più paghi"; 3) l'opportuna e necessaria previsione di riduzioni, agevolazioni e/o esenzioni, così come stabilite per le utenze non domestiche, con specifico riferimento: alle famiglie numerose; alle famiglie che posseggono una abitazione con una superficie minore; agli anziani che percepiscono pensioni minime; alle famiglie nelle quali risiedono soggetti diversamente abili; a disoccupati e a soggetti con comprovate ridotte capacità di reddito; alle famiglie che dimostrano, con autocertificazione resa ai sensi di legge, che

alcuni componenti del proprio nucleo familiare per motivi di lavoro, studio e/o altro, non vivono nella abitazione di residenza; 4) una equa, documentata ed oggettiva ripartizione della produzione dei rifiuti e dei relativi costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti, da attribuirsi alle utenze



polizia, allo stesso governo cittadino, per effettuare controlli e verifiche finalizzati alla segnalazione di soggetti che non conferiscono rifiuti negli orari stabiliti, che non effettuano la raccolta differenziata, o peggio ancora, che non pagano la dovuta tassa dei rifiuti».

In precedenza, infatti, il Comitato aveva presentato una petizione popolare in cui si chiedeva: «1) la revisione delle tariffe tari con lo scopo di ridurre al minimo lo scorporo delle stesse, tra la parte domestica e la parte produttiva della città, con l'ob-

domestiche ed a quelle non domestiche, realizzata attraverso uno studio specifico che consideri i "flussi in uscita" della popolazione residente, i reali costi diretti e soprattutto indiretti dei "flussi turistici" ed una stima attendibile della produzione dei rifiuti ascrivibile alle attività produttive aperte durante il periodo invernale; 5) una significativa ed incisiva lotta alla evasione ed alla elusione fiscale dei tributi comunali, che se condotta seriamente comporterebbe risparmi per tutti; 6) l'attivazione di ogni utile procedura per la riscossione coatta

RECUPERATA LA BARCA A VELA ARENATASI VICINO IL FARO

Nella mattinata di venerdì scorso 5 dicembre si sono svolte le operazioni di recupero della barca incagliatasi negli scorsi giorni vicino al faro, nel stesso tratto di mare che ha già visto altre imbarcazioni ritrovarsi nelle stesse condizioni.

Nel corso di tali attività, il cavo che porta la corrente elettrica al faro è stato involontariamente tranciato dalla gru che eseguiva i lavori.

Prontamente sono stati eseguiti gli interventi ovviare all'imprevisto.



degli importi a ruolo già accertati e non riscossi dall'Ente Comunale; 7) una forte riduzione dei costi del servizio, allo stato, decisamente più alta, rispetto ai cittadini residenti in altri comuni omogenei, della stessa Regione Puglia».

La raccolta delle firme per la petizione era iniziata domenica 30



novembre nei giardini pubblici di Corso Fazzini e faceva seguito alle proteste che avevano portato diversi cittadini in Municipio per confrontarsi con l'Amministrazione comunale.

Per venire incontro alle richieste dei cittadini, la Giunta comunale aveva approvato una delibera per consentire la rateizzazione del pagamento fissato al 30 novembre, rinviando il tutto a fine dicembre per la prima rata, e poi a gennaio ed a febbraio per la seconda e terza rata, rispettivamente. Inoltre l'Amministrazione comunale si era presa qualche giorno di tempo per approfondire la tematica e trovare eventuali spazi di manovra per attenuare il peso della tassazione.

Queste iniziative non avevano però sortito l'effetto di placare le proteste. Si era perciò costituito un apposito "Comitato Revisione Tariffe Tari Vieste" che ha inoltrato quella petizione all'Amministrazione comunale.

La possibilità di generare un fondo comunale di cui potessero beneficiare le utenze domestiche più bisognose e di alimentarlo con gli introiti rinvenienti dalle sanzioni a carico dei cittadini e/o aziende inadempienti, è stata fortemente rigettata dal Comitato.

«Hanno avuto la pretesa, — si spiega nel comunicato — ma tale è rimasta, di comunicarci che attraverso la "auspicata" nostra "attività poliziesca" e delle "potenziali sanzioni elevate", di alimentare un inesistente, quando improbabile, fondo comunale da utilizzare a sostegno delle famiglie bisognose».

Perciò «il Comitato sta valutando ogni possibile iniziativa, per contrastare queste inique e paradossali tariffe tari, oggi più che mai, dopo aver assistito alle fandonie raccontate dai nostri Amministratori Comunali».

Pizzeria
pizza e Panzerotti
Notte & Di

Viale XXIV Maggio, 26
PIZZA TAXI 338.7620277

Matteo Ciuffreda
METAL CL

INFISSI IN ANTICORODAL,
IN LEGNO/ALLUMINIO/PVC
PORTE BLINDATE — ZANZARIERE
LAVORAZIONI IN FERRO
Tel./Fax 0884.701454 — Cell. 329.5322545 — Vieste

LA PIZZOTECA
dove la pizza è un culto...

Via Giovanni XXIII, 7
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO

GIOIELLI
Francesco Giardino

SWAROVSKI

Via S. Maria di Merino, 4
Tel./Fax 0884.701090

CALCIO IL PARI A NARDÒ FA AUMENTARE IL VANTAGGIO

ECCELLENZA

Nardò Calcio—Atl.Vieste 0-0
 Nardò Calcio: Picco, De Giorgi, Mancarella, Vicedomini, Romeo, De Icco, Palmisano (41' st De Razza A.), Fiorentino, Bozzi, Corvino, Caporale — a disp. Caroppo, Antico, Gigante, Papi, De Razza S., Rizzo — all. Nicola Ragno.

Atl.Vieste: Tucci, Augelli P., De Carlo (43' st Sciangalepore), Koumane (13' st Ricucci), Sollitto, Camasta, Augelli R., Di Claudio, Salerno, Colella, Quaresimale (35' st Silvestri) — a disp. Liocco, Pafundi, Tedesco, Rubino — all.Massimo Olivieri. Arbitro Giovanni Sanzo (sez. Agrigento), assistenti Claudio Scoppio (sez. Molfetta) e Francesco Fallacara (sez. Molfetta).

Ammoniti: Vicedomini (N), Colella, Sollitto, De Carlo (V). Espulsi: 32' st Sollitto (V) per doppia ammonizione.

Doveva essere un turno delicato per la capolista Atletico Vieste ma il pareggio sul difficile campo di Nardò e la concomitante sconfitta del Vigor Trani regala ai garganici un punto in più sulle inseguitrici (ora sono quattro) e il titolo di campione d'inverno. Se in solitario oppure in compagnia, lo diranno i tanti scontri diretti previsti negli ultimi due turni del girone d'andata.

Al "Giovanni Paolo II" si sono affrontate due squadre che fanno del ritmo e del pressing a tutto campo il proprio credo, regalando ai tanti tifosi una gara piacevole, arricchita da diverse occasioni da goal.

Ragno faceva esordire Corvino e Fiorentino dal primo minuto mentre Olivieri partiva con l'undici schierato con più frequenza in stagione. Il primo sussulto giungeva al 12' quando Colella sfiorava l'incrocio dei pali su punizione dal limite. Replicavano i neretini con la girata di testa di Romeo bloccata a terra da Tucci. Poco prima della mezz'ora l'arbitro Sanzo di Agrigento annullava un goal di Bozzi per netto fuorigioco; sul ribaltamento di fronte, Salerno inzucava in mischia mandando di poco fuori alla destra di Picco.

Due azioni personali dei numeri "7" chiudevano il primo tempo: prima Palmisano chiamava Tucci alla respinta coi pugni per togliere il pallone dall'incrocio dei pali, poi Rocco Augelli si concentrava dal fondo e calciava costringendo Picco a bloccare a terra.

All'inizio della ripresa i padroni di casa cercavano di premere sull'acceleratore ma l'attento reparto difensivo viestano riusciva a domare le sfuriate di Bozzi e Corvino. Ed erano proprio i viestani ad avere l'occasione per sbloccare il risultato quando Picco buca l'uscita alta ma Rocco Augelli non riusciva a trovare varco e tempo giusti per insaccare.

Era il 17'; un minuto dopo il capitano viestano faceva venire i brividi ai padroni di casa quando la battuta di un calcio di punizione solleticava l'incrocio alla destra del portiere locale.

I padroni di casa si rendevano pericolosi soprattutto in occasione dei tiri dalla bandierina, ma le mischie che scaturivano venivano sbrogliate dagli ospiti, anche se con qualche apprensione. Ma guai a lasciare varchi per le ripartenze ai viestani! Al 29' capitano Augelli crossava da sinistra per Ricucci (subentrato a Cesar) che scaricava per l'accorrente Colella il cui tiro rasoterra dal limite indirizzato all'angolino lontano veniva deviati in angolo da Picco con un intervento strappa applausi.

Appena oltre la mezz'ora un tocco di mano di Sollitto gli costava il secondo giallo che faceva terminare anzitempo la gara al difensore centrale. Olivieri sopperiva all'uscita mandando in campo Silvestri per Quaresimale. L'arrembaggio finale del Nardò non produceva frutti: il pari consente al Vieste di portare a 6 i punti di vantaggio sulla flotta di inseguitrici composta da Virtus Francavilla, Vigor Trani, Sporting Altamura e Nardò (queste ultime due saranno avversarie tra sette giorni). La capolista, dopo due trasferte, tornerà a giocare davanti al proprio pubblico ospitando il Casarano, formazione ridisegnata nel mercato dicembre avendo attinto dal Gallipoli (squadra in serie D ma in fase di ridimensionamento), con l'aggiunta di giocatori di spessore come Raphael Carminati, prelevato dal San Severo ma con trascorsi in numerose squadre di Eccellenza e serie D (compreso il Manfredonia).

Sandro Siena

Campionato Regionale

GIRONE UNICO

RISULTATI - 13ª Giornata

Ascoli S.	V.Francavilla	0-3
Casarano C.	Bitonto	3-1
Castellaneta	Atl.Mola	1-0
Nardò	Atl.Vieste	0-0
Novoli	L.Molfetta	2-1
Ostuni 1945	P.I.Galatina	0-2
S.Altamura	Vigor Trani C.	2-0
Sudest	S.P.Taranto	1-0

CLASSIFICA

Atl.Vieste **30**; Vigor Trani C., Nardò, S.Altamura, V.Francavilla C. **24**; Atl.Mola **22**; L.Molfetta **19**; Novoli **18**; Castellaneta **16**; Ostuni, Bitonto, Casarano C. **13**; S.P. Taranto, Sudest, Ascoli S. **10**; P.I. Galatina **6**.

Prossimo Turno (14 dicembre 2014)

Atl.Mola	Novoli
Atl.Vieste	Casarano C.
Bitonto	Castellaneta
L.Molfetta	S.P.Taranto
Nardò	S.Altamura
P.I.Galatina	Sudest
Vigor Trani C.	Ascoli Satriano
V.Francavilla	Ostuni 1945

JUNIORES Regionale

Real Bat—Atletico Vieste 1-2
 Atl.Vieste: Innangi (66' Ragno), Chionchio (69' Papagni), Ragni (73' Campaniello), Coco, Pafundi (75' Masanotti), De Vita, Murgo, De Luca, Monacis, De Leo, Sicignano (79' Solitro) — a disp. Sicuro, Armiento — all. Sante Lapomarda.

Reti: al 10' il Real Bat (r), al 18' De Leo (r), al 50' Monacis.

Un Atletico Vieste così non se l'aspettava nessuno. O meglio, quasi nessuno. La juniores viestana sta facendo faville nel campionato regionale e se tutti guardano alla prima squadra, anche i più piccoli non scherzano.

Continua il momento magico dei ragazzi viestani, che battendo il Real Bat nella propria tana (vittoria sofferta ma per questo molto più bella), consolida la prima posizione in classifica. Non poteva iniziare meglio la stagione per i ragazzi dell'Atletico Vieste, allenati da Sante Lapomarda. Cinque partite e altrettante vittorie, di cui tre in trasferta, che garantiscono alla squadra il primo posto nel girone a punteggio pieno. Dieci reti segnate ed appena una subita. In classifica tre punti di vantaggio sulla seconda, numeri che parlano da soli. Alla fine di una partita decisamente impegnativa, il *match winner* Monacis ha detto: «E' stata una vittoria dal sapore speciale per me. Sono doppiamente contento perchè, grazie alla mia rete, ci siamo aggiudicati l'incontro proseguendo nella striscia di risultati positivi e rimanendo primi in classifica. Adesso ci godiamo questa vittoria. Da domani ci concentreremo sul prossimo impegno al "Riccardo Spina", che ci vedrà opposti al Cerignola, squadra quadrata e ostica. Ci prepareremo in settimana, come sempre, nel migliore dei modi, per fare risultato pieno che ci darebbe un'ulteriore spinta al buon campionato che stiamo disputando — ha proseguito il versatile centrocampista — abbiamo un buon gruppo ci sentiamo tutti importanti. In settimana lavoriamo con impegno e molta voglia di fare bene, sia io che i miei compagni, per mettere in difficoltà il mister al momento delle scelte».

BASKET SERIE C

Bisanum Viaggi Vieste 78
Diamond Foggia 69
 Parziali: (14-14), (16-16), (18-22), (30-17).

Tabellini: Williams 21, Mirando 16, Sirena 13, Neal 17, Guede 6, Devita 6, Castriotta, Lauriola, Vecera, Ruggieri.

Bellissimo match in quel dell'Omnisport dove la Bisanum Viaggi si è aggiudicato il derby contro la pari classifica Diamond Foggia, squadra ostica che veniva da tre vittorie consecutive e che ha lottato fino alla fine prima di lasciare la posta in palio al team viestano.

La Bisanum ha approfittato della sconfitta dell'Altamura per riaccuffarla mantenendo sempre a soli due punti di distanza la solitaria capolista Olimpica Cerignola.

LA BISANUM VIESTE VINCE IL DERBY CONTRO FOGGIA

Desantis si faceva sentire meno del solito, ma si avvertiva. Così gli ospiti si facevano più concreti trovando la via del canestro con i due esperimenti lunghi Foggiani D'arri e Padalino (35 punti in due) coadiuvati dall'ottimo play americano Taylor.

A rispondere alle sortite dei "viaggianti" ci pensavano Mirando e Neal, quest'ultimo meno lucido del solito tanto da farsi chiamare contro un antisportivo ed un tecnico dal duro arbitrale, particolarmente fiscale alle infrazioni dei locali.

Un Foggia più cinico e quadrato chiudeva il quarto con 4 punti di vantaggio con il punteggio di 48-52, mentre sulle tribune serpeggiano cattivi presagi.

Nell'ultimo quarto usciva fuori la forza del gruppo da parte del team



Partenza equilibratissima in un Omnisport vestito a festa per il primo derby casalingo di questo campionato. Regnava la parità nei primi due quarti che finivano rispettivamente 14 pari e 16 pari con Williams (migliore in campo a fine partita) per i locali e Vigilante per gli ospiti a condurre le segnature.

Al ritorno dagli spogliatoi l'effetto soporifero per i ragazzi di coach

viestano che stringeva le maglie in difesa ed iniziava a macinare in attacco segnando la bellezza di 30 punti, provenienti dalle mani di ben 6 diversi giocatori, a testimonianza della collaborazione offensiva.

Intanto il Foggia inizia a imbruttirsi, in attacco cercava soluzioni individuali ad alto coefficiente di difficoltà, mentre in difesa provava a spezzettare le sortite dei garganici con falli che successivamente costavano care a D'arri e Chiappinelli che si accomodano anticipatamente in panchina per aver raggiunto i cinque falli personali.

Williams [in foto] continuava a fare la voce grossa sotto canestro confermandosi uomo chiave del match con 22 rimbalzi e 21 punti, costringendo tutta la tribuna all'ovazione dopo aver avviato un contropiede in collaborazione con capitano Devita che, insieme alla precedente bomba da 3 di Sirena, sancivano la fine di un match avvincente ed equilibrato per quasi tutti i 40 minuti di gioco.

Ottima prova tattica e di carattere per gli uomini del coach Desantis che dimostravano di sapersi cercare in attacco e aiutare in difesa nel momento tipico del match, a differenza di qualche dubbio lasciato nelle precedenti gare.

Sicuramente positivo, perciò il giudizio, soprattutto abbinato al fatto di aver capitalizzato al massimo il doppio turno interno contro due squadre che militano nella stessa posizione della Bisanum Viaggi Vieste.

Nella prossima giornata la compagine viestana sarà ospite dell'ostico Brindisi, squadra che tra le mura amiche ha messo a dura prova diverse grandi. In quel di Altamura si svolgerà, invece, il big match tra la stessa e l'Olimpica Cerignola.

Sarebbe importantissimo tornare con i due punti in tasca così da poter approfittare dello scontro diretto tra Altamura e Cerignola per arrivare all'ultima partita prima della pausa natalizia nel miglior modo possibile, per affrontare in tutta tranquillità la corazzata Altamura all'Omnisport domenica 21 dicembre.

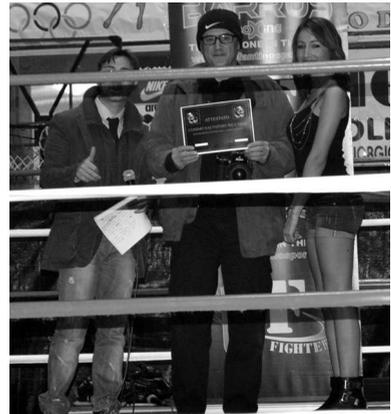
KICK BOXING

Domenica 7 dicembre si è svolta a San Giorgio del Sannio (BN) la seconda tappa dei Campionati Sud Italia organizzata dalla Union Fighters guidata da Gennaro Cifoni. L'evento, organizzato dal promoter Gianluca Pinto kombatmania ha attirato numerosi atleti accorsi da varie regioni. Sono stati invitati anche i fratelli Salvatore e Francesco Riccardi della "Dojo Manzari Vieste ed altri sei atleti della "Valle Tuda K1 Mattinata" del coach Vincenzo Quitadamo. Dopo numerosi incontri, i ragazzi del campione italo-tedesco, sono passati tutti alle finalissime. Questi i risultati ottenuti: Francesco Pio Riccardi 2° posto cat. punch light e 1° posto kick light cat. meno 45 kg; Cosimo Salvatore Riccardi 1° posto kick boxing cat. 60 kg; Amza Germirelli 1° posto kick light cat 65 kg; Licu Buzatu 1° posto punch light cat 75 kg; Domenico Latino 1° posto punch light e 3° posto kick light cat 45 kg; Matteo Armiento 2° posto kick light cat 50kg.

Dopo la manifestazione i due fratelli Riccardi hanno partecipato al gala serale nella categoria Pro. I due atleti viestani si sono distinti passando alle finalissime: Cosimo Riccardi cat 58 kg per il suo primo incontro pro si è piazzato al primo posto assoluto kick boxing; Francesco Riccardi, a 9 anni il fighters più piccolo dell'evento 9 anni, nel suo primo incontro Pro nella categoria 11 anni si è piazzato al secondo posto assoluto kick boxing dopo due duris-

sime riprese. Così i due fratelli sono tornati a casa con cinque splendide medaglie di cui tre come primi assoluti ed due come secondi assoluti.

Nel gala serale è stato premiato con un bellissimo attestato anche Cosimo Salvatore Riccardi come fotoreporter ufficiale.



LA "FULL CONTACT VIESTE" E' SBARCATO A VIENNA

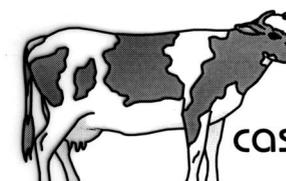
Sabato scorso 6 Dicembre si è svolto a Vienna un evento mondiale della FFC a cui ha preso parte il viestano Santino Abatantuono in rappresentanza della "Full Contact Vieste Gargano", alla presenza dei migliori fighters del mondo, fra cui Alessio Sagara *legionarius* come categoria MMA. Dopo l'evento Santino Abatantuono, con gli altri partecipanti italiani, hanno analizzato l'incontro in prospettiva di quelli futuri che si svolgeranno a breve. «Con questo evento — ha spiegato Abatantuono — abbiamo arricchito la nostra conoscenza delle arti marziali. Perciò, con grande soddisfazione, la Full Contact Vieste ringrazia tutti i *legionari* per la bellissima esperienza». Ma la gioia più grande per Santino Abatantuono (che è stato seguito sul canale DMAX) è stata quella di aver portato la città di Vieste nei top fighters del mondo.



CASALINGHI
da Riccardo
 di TATTOLO LUCIANO
 Via Papa Giovanni XXIII, 107
 Tel./Fax 0884.701779
 71019 VIESTE (Foggia)

PESCHERIA DEL PORTO
 di Pupillo Lucia

Lung.re Europa, 17
 Tel. 0884.705438 - Cell. 339.7274827
VIESTE

macelleria
Deluca Lorenzo

 carni di casa nostra
 Via Giovanni XXXIII, 97 - Vieste Tel. 0884/708403

Pizza d'asporto
Voglia di Pizza
 by Anna Mezzo
 Pizza al taglio
 Panzerotti
SU PRENOTAZIONE
DISPONIBILE SALETTA PER FESTE
E PICCOLE CERIMONIE
 Via S.Maria di Merino, 12 Cell. 320.3450301

PALLAVOLO

Nel torneo open femminile l'Olimpia Volley Piefte Apricena ha espugnato il campo della Possenti Troia, anche se con qualche difficoltà, specialmente nel secondo set (24/26), si è aggiudicata l'intera posta dei 3 punti in palio, riagganciando a quota 9 punti, in testa alla classifica, il Csp Ipsar Volley Vieste che ha osservato il proprio turno di riposo. Continua, dunque, come lo scorso anno, il cammino parallelo delle due squadre, almeno fino a questa quarta giornata. Ha pagato dazio la formazione dell'Anspi San Nicandro alla Play Volley Ischitella, 3-0 in casa per il team del duo Tozzi-Paolino che aveva già mandato inequivocabilmente segnali, nelle precedenti giornate, di voler assumere un ruolo da protagonista in questo campionato provinciale. Nel prossimo turno sarà impegnata a Vieste con il Csp, mentre l'Olimpia sarà nuovamente in trasferta a San Nicandro. Questi due scontri diretti potrebbero di fatto cambiare l'assetto dell'attuale classifica. Nel posticipo il Pietramontecorvino ha vinto per 3-1 con la New Volley Lucera a cui ha lasciato l'ultimo posto in classifica. Nel primo set le padrone di casa vincevano agevolmente per 25-8, ma nel secondo set le ragazze di Danilo Barbaro raggiungevano il pareggio vincendo per 25-23. Tirato il terzo set terminato 27-25 per la squadra allenata da Federico Antonetti, che si aggiudicava anche il

quarto ed ultimo set per 25-16. Nell'open maschile la capolista Vieste è riuscita ad avere ragione del Pietramontecorvino del mister e giocatore Federico Antonetti. Di più agevole appannaggio il primo e secondo set, mentre nel terzo il Pietra è riuscito a rimontare sulla formazione di Carlo Cariglia e ad aggiudicarselo per 27-25. Troppo importanti i 3 punti ai fini della classifica per il Vieste che nel quarto set, grazie ad un miglior assetto della propria squadra in campo e a un gioco più variegato ed efficace in attacco, chiudeva definitivamente le sorti dell'incontro per 3-1. Turno positivo anche per Anspi e Bovino che hanno vinto per 3-0 rispettivamente con le due matricole Poggio Imperiale e Accadia, portandosi così a ridosso dei primi posti in classifica. Fermo il S.S.E.Troia per il turno di riposo. Primi 3 punti in classifica per la New Volley Lucera che ha vinto per 3-1 sul Biccari. Bella la partita nelle fasi di gioco con diverse azioni di gioco apprezzabili, meno il finale che ha visto riaffiorare, in qualcuno, vecchi rancori personali che non hanno nulla a che fare con lo sport e con l'azione educativa e socializzante che dovrebbe avere come valori prioritari. Scontro diretto nel prossimo turno tra Anspi San Nicandro e Volley Vieste, la S.S.E.Troia ospiterà il Biccari, il Pietramontecorvino la New Volley Lucera ed il Bovino sicherà a Poggio Imperiale. Riposerà, invece, lo Sporting Accadia.

MOTOCLUB "GARGANO", ASSOCIAZIONE SPORTIVA E DI VOLONTARIATO... DIECI ANNI DOPO!

Dieci anni orsono, correva l'anno 2004 quando Antonio Scocco, attuale presidente dell'associazione, da sempre "homo motociclisti", grande appassionato di motociclette, trasferitosi da pochi anni da quel di Torino, insieme ad un manipolo di appassionati, riusciva a coagulare la comune passione per le due ruote, fondando a Vieste l'associazione sportiva dilettantistica "Motoclub Gargano", poi affiliata alla Federazione Motociclistica Italiana e quindi al C.O.N.I. Con tale iniziativa si è voluto far allignare ed organizzare sul territorio quello che fino ad allora era uno sparuto gruppo di centauro, in una grande "famiglia" di motociclisti uniti dalla passione comune ma disciplina-

sono stai ampiamente raggiunti e talvolta superati. Grande successo negli anni scorsi hanno avuto i vari motoraduni nazionali di cui quello del 2007 premiato dalla FMI per la migliore organizzazione, i vari corsi di formazione presso i vari istituti scolastici in merito alla guida sicura dei ciclomotori, culminata con la pubblicazione del volumetto "Manuale di sopravvivenza del centauro viestano", nel quale venivano illustrati livelli di rischi e modelli comportamentali da tenere sulle strade locali dai giovani centauro. Inoltre, il progetto "Volontari del traffico a scuola" presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Statale "L.Fazzini-V. Giuliani" di Vieste, la creazione di una squadra per la



I fini qualificanti dello statuto erano ambiziosi: attività moto turistica con l'organizzazione di moto incontri a livello nazionale, valorizzazione del patrimonio naturalistico del Parco Nazionale del Gargano, promozione turistica e sportiva, attività di tutela dell'ambiente, attività formativa nelle scuole per la sicurezza stradale, attività di supporto alla protezione civile.

"Scorta tecnica" in moto in occasione di attività sportive e religiose, la manifestazione "Motoriciclo" dedicata alla sensibilizzazione dei più piccoli in merito alla raccolta differenziata e tante altre attività ludiche ai viestani ben note.

Anche per il Natale dei più piccoli a Vieste c'è il "Motoclub Gargano" con la sua manifestazione "Babbo Natale arriva in moto", così come a Carnevale con l'annuale edizione del "Motocarnevale".

Nel campo del volontariato otteneva l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni di volontariato, diventando soggetto destinatario del "5 per mille". Infine, grazie alle professionalità presenti nell'associazione il Comune di Vieste stipulava una convenzione per utilizzare alcuni soci del Motoclub Gargano, debitamente formati, quali "Volontari del traffico" in supporto alla Polizia Municipale in moto e a piedi.

L'attività sociale prosegue con l'apertura di una sede coordinata nel Comune di Peschici e grazie alla sensibilità della locale Amministrazione, con delibera di Consiglio comunale, ottiene di far parte dell'area di Protezione Civile Comunale.

Quello che all'inizio della nascita dell'associazione doveva essere una sorta di sfida per un territorio poco corroso alle attività di volontariato durature nel tempo, si è poi trasformata in una splendida opportunità di aggregazione sociale.

IMPARIAMO A CONOSCERE VIESTE: COME ERA E COME È IL NATALE NELLA TRADIZIONE GARGANICA LA PREPARAZIONE

Nei tempi passati l'atmosfera natalizia non era preparata dal fragore dei "botti", ma dall'ansietà di vivere un giorno insieme, in pace con se stesso e con i suoi e di godere le gioie delle pareti familiari, anche per non venir meno al detto "Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi".

Il Natale è stato sempre un appuntamento importante della vita (e spero che lo sia ancora) e ci si preparava non solo con fervore e trepidazione, ma anche con tanto spirito di religiosità. Era tanto sentita quest'attesa, che la si ricordava nelle ninne nanne, nelle cantilene, nelle filastrocche, nei proverbi e nei canti popolari sia sacri che profani.

C'era nell'aria tanta frenesia da contare quasi quotidianamente i giorni mancanti per giungere a questa festività: "Sante Necola - a Natale diciannove", "Santa Cuncetta - a Natale diciassette", "Santa Lucia - a Natale duodece dije".

In tutti i paesi del Gargano, fin dai primi di dicembre, le massaie si affannavano a preparare riserve alimentari: cotognate, mostarde, vinecotte, sarde salate, prupate, taralle e scalfatidde, ulive sotto sale e peperone sotto aceto, lampasciune sott'olio... Inoltre in quasi tutte le famiglie si faceva provviste di carne di maiale. Questo veniva allevato nelle proprie case e non si badava a spese, anzi si diceva Pe la feste dlu Redentore - accide lu porche - senza delore. Si preparavano salsicce, soppresse, pancette, gelatine di carne, sanguinaccio, e la sugna, i cui sfringe, venivano utilizzate per una pizza succollenta.

C'erano anche quelli che si deliziavano a fare rosolio, latte di mandorle, nocino e limoncino e frutta candita con le bucce spesse delle arance.

In questo periodo avveniva di tutto, specie nelle serate fredde, intorno ai fuochi scoppiettanti dei camini o intorno ad un braciere i nonni raccontavano favole natalizie, si giocava agli indovinelli, alla morra, all'asso pigliatutto, al gioco dell'oca, al ciuccio, al sette e mezzo, alla stoppa, alla tombola, a rubamazette... Fra un gioco e l'altro s'intrecciavano canti pastorali, nenie e ninne nanne.

Se invece la serata era dolce, i ragazzi giocavano fuori Alla mennola a trentuno, ai quattro cantoni, al gioco della campana, a mazze e streppone, a guardia e ladri...

Inoltre a rendere più gioiosa e febrile l'attesa del Natale contribuiva l'immancabile suono delle ciaramelle e delle zampogne dei pastori abruzzesi, venuti a svernare con i loro greggi sul Tavoliere e sul Gargano. Il loro modo di vestire era un prepotente richiamo per i ragazzi: essi indossavano, infatti, un giubbone di pelle di pecora o di capra con tutto il loro pelame, bianco e marrone (u pudduccione), un paio di pantaloni di fustagno o di velluto, le cui estremità erano chiuse da gambaletti (tipo di uose), che si abbottonavano lateralmente o che entravano nei calzettoni di lana bianca, mentre ai piedi facevano bella mostra i zambitte, tipo di sandali di cuoio di animale con la punta rivolta verso l'alto, tenuti fermi da corde di peli di capra sul collo del piede, che, passando per la caviglia, si intrecciavano intorno ai polpacci, e si allacciavano al disotto del ginocchio. Un cappello a cono, sgualcito e stinto, copriva la testa, la camicia dal colletto aperto mostrava la maglia di lana fatta con i ferri, mentre il mantello nero (la cappa) scendeva sulle spalle. I ragazzi, più che apprezzare il giovane che suonava la ciaramella, s'incantavano a guardare l'anziano che con le gote gonfie soffiava nella cornamusa dotata di due o tre otri (pive).

Questi pastori, anche durante il periodo di guerra, venivano sempre a suonare le nenie natalizie nelle nostre strade, non tanto per raccogliere qualche soldino, quanto per augurare a tutti un Santo Natale.

Il periodo vero e proprio natalizio iniziava con la novena dell'Immacolata. Le chiese si riempivano di uomini e donne e risuonavano di canti popolari.

Il 13 dicembre, giorno di S. Lucia era particolare, in quasi tutte le case si consumava un pranzo povero e molto frugale a base di fave scodite e con poco sale (fave gratte), cotte nella pignatta sul fuoco del camino. I devoti più radicali ne mangiavano solo 13 con una fettina di pane a ricordo del martirio subito dalla giovane Santa, che non volle rinunciare alla fede in Cristo.

In questo stesso giorno iniziava anche il computo cabalistico delle Calende. Specialmente i contadini si cimentavano a fare le previsioni del tempo per l'anno che stava per arrivare: annotando sul calendario le variazioni del tempo. Il giorno 13 rappresentava il mese di gennaio, il 14 febbraio, il 15 marzo, il 16 aprile... sino al 24 dicembre. Si saltava, poi, il giorno di Natale, e si riprendeva la cabala col 26 in senso inverso per fare la controprova. Infatti il 26 era dicembre, il 27 novembre, 28 ottobre... e contando così a ritroso si arrivava all'Epifania che era gennaio. Se le caratteristiche del tempo collimavano nei rispettivi mesi,

zio, le ombre dei pupazzi allungate, i monti e le valli dalle tante fessure oscure, create dalla soffusa luce, davano un senso di mistero, di attesa. E noi ragazzi ne eravamo affascinati e col pensiero immaginavamo lunghi e faticosi viaggi che la gente intraprendeva per andare a Betlemme.



Tutto questo paesaggio era a sua volta racchiuso da una grande capanna confezionata con rami di ulivo o di pino, guarniti di arance, mandarini, limoni e corbezzoli. Non si poteva usare la luce elettrica, perché non c'era il contatore, ma c'era il sistema del forfait. Significava che si poteva tenere accesa solo una lampadina da 50 watt o due da 25. Tenere accesa una terza lampadina, significava rimanere all'oscuro. Per evitare questo incidente, si accendeva la lucerna ad olio e il lume a petrolio. Negli ultimi giorni che precedevano il Natale le donne, in genere, oltre a seguire con devozione i riti natalizi, si dedicavano ai lavori domestici utilizzando anche le ore notturne. Impastavano la farina nella madia per fare il pane, che veniva portato al forno nelle prime luci dell'alba. Per accontentare i figli facevano con la massa un bambolotto, il cui corpo era guarnito da strisce di pasta intrecciate (Cristo in fasce). Fra un gioco e un canto si dilettavano a preparare caveciune, calzuncidde, carange, struffele, cicerate, mustacciule, castagnette, mánnole atterrate e ostia chiene... Nelle strade si spandeva l'acre odore dell'olio fritto e l'acuto profumo della cannella e dei chiodi di garofano che prendevano soavemente i sensi e stuzzicavano l'appetito. Erano vere leccornie!...

In tutto questo periodo anche i sarti avevano un gran da fare con aghi, fili e forbici fino a notte fonda, dovevano prendere le misure ai committenti, tagliare la stoffa, imbastirla e cucire, provare e riprovare, onde essere precisi e puntuali nelle consegne, perché, come dice un vecchio proverbio, "Lu jurne di Natale, - ci mütene li craunere - e pure le ferrare" (Il giorno di Natale, indossano vestiti nuovi anche i carbonai e i fabbri ferai).

I macellai guarnivano gli stipiti degli ingressi dei loro negozi con sfilze di tacchini e di capretti, tutti infiocchettati con nastri colorati, mentre gli ortolani, agli angoli delle strade, facevano a gare per vendere ogni sorta di verdura sia coltivata che selvatica.

(10 — continua) Matteo Siena

IL FARO settimanale

Direttore responsabile: Nini delli Santi

Collaboratori: Carmine Azzarone, Luther Blisset, Vincenzo Casamassima, Dragutspia, Michele Notarangelo, Franco Patrone, Gaetano Simone, Saverio Serlenga, Matteo Siena, Sandro Siena

"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 19 dicembre 2014

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Stampa: Grafiche Iaconeta
Giornale stampato su carta riciclata

OLMO Vieste Quello che vuoi tu, e un po' di più

OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 19 DICEMBRE 2014

aspettando il Natale

Pane al grano duro MULINO BIANCO 400g **0,79** al kg 1,98

Uova allevate a terra DESPAR x6 **0,50**

Minestrone tradizionale FINDUS 450g **0,89** al kg 1,98

Latte UHT ZYMIL p.s./0,1%/intero 1l **1,15**

DESPAR

Passione... per i freschi

Edicola D'Atelia

Accessori e Bigiotteria

GIORNALI - RIVISTE - SOUVENIR... APERTO TUTTO L'ANNO... RICARICHE TELEFONICHE...

notizie notizie notizie notizie notizie notizie notizie

L'assessore regionale alla Sanità: ricette senza codici per indicare le urgenze, dal 15 dicembre saranno rifiutate

GUERRA CONTRO LE LISTE DI ATTESA, L'ULTIMATUM AI MEDICI DI BASE

L'assessore regionale alla Sanità, Donato Pentassuglia, va alla guerra contro le liste d'attesa. Dopo la sfuriata contro i direttori generali delle Asl (quasi tutti usciti), ora l'attenzione è rivolta ai medici di famiglia. Pentassuglia ha già pronto un primo rimedio per contrastare quello che considera il lassismo delle strutture sanitarie.

Dal 15 dicembre non saranno più accettati agli sportelli dei Cup, le prescrizioni dei medici (di base o specialisti) che siano prive del codice di prenotazione. In mancanza di quella codifica — urgente, differibile, programmabile — il paziente tornerà a casa senza prenotazione.

L'assessore intende passare così alle maniere forti: l'apposizione del codice, dal suo punto di vista, è un elemento che fornisce ordine nell'organizzazione e contribuisce a snellire le attese. Pentassuglia ha studiato il dossier. Si è imbattuto in aspetti poco

NOMINATE 117 GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (GEV) IN PROVINCIA DI FOGGIA (QUATTRO DI VIESTE)

La Provincia di Foggia con proprio lo scorso 18 novembre ha nominato 117 Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) in attuazione della legge regionale n.10/2003, che riconosce la funzione del volontariato per la salvaguardia dell'ambiente e favorisce l'istituzione di un servizio volontario di vigilanza ambientale.

Sono giovani appartenenti alle organizzazioni di volontariato già impegnati nella prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, nelle emergenze derivanti dal rischio idraulico e nella tutela del patrimonio naturalistico ed ambientale che hanno partecipato al bando indetto dalla Provincia nel 2009, frequentato un corso di formazione organizzato dalla Provincia di 120 ore e risultati idonei all'esame finale.

Un piccolo esercito qualificato che rappresenta una importante risorsa per diffondere l'informazione in materia ambientale e il rispetto dei valori ambientali, concorrere con le istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente, effettuare un costante monitoraggio e controllo del territorio al fine di prevenire e accertare violazioni in materia ambientale.

La speranza è che i Comuni del Gargano, ed anche Vieste, sicuramente bisognosi di iniziative per la tutela del patrimonio ambientale, non perdano tale opportunità e si dotino di Guardie Ecologiche Volontarie facendo richiesta alla Provincia.

chiari, astrusi o sgradevolmente imbarazzanti per una parte della classe medica.

La conclusione è drastica. «Le liste d'attesa — ha spiegato — sono un grande bluff. Ora le grandi macchine per la diagnostica ci sono. E altre arriveranno presto, con l'utilizzo degli ultimi fondi europei di questa programmazione. La mia sensazione è che le liste d'attesa siano un fenomeno messo in campo artatamente». E si intuisce il motivo: per tentare di ridurle sono sempre stati adoperati, fin qui, sistemi di incentivazione economica del personale sanitario.

Ha accusato i manager di aver fatto lavorare le strutture poche ore, nonostante i quasi 12 milioni stanziati dalla giunta un anno fa per tenere aperti gli ambulatori anche nel week end e di sera tardi.

«Eppure — ha commentato Pentassuglia — le macchine ci sono e il personale pure. Trovo strano, per fare un esempio, che si stabiliscano 30 o 40 minuti per visite che normalmente vengono eseguite in un quarto d'ora. C'è qualcosa che non funziona. Stessa situazione per la gestione delle "agende" da parte delle strutture sanitarie che devono erogare il servizio».

TORNA LA "SAGRA DEL PANCOTTO"



Sabato 13 alle ore 19,00 presso i giardini comunali di Vieste si terrà la "Sagra del Pancotto" in occasione della Giornata Internazionale dei diritti degli animali e contro le trivellazioni petrolifere.

La manifestazione è organizzata da Anpana Vieste, Sentimento Meridiano, Pegaso Protezione Civile, Gruppo Folklorico "Pizzeche e Muzzeche".

La serata si aprirà con l'esibizione del gruppo folk. Ospite dell'evento l'Associazione "I Bambini di Antonio Gallo" che sostengono lo sviluppo di un villaggio in Uganda.

A seguire ci sarà la distribuzione gratuita di pancotto e vino.

FERROVIE DEL GARGANO, IL 15 DICEMBRE SI INAUGURA LA FOGGIA-APRICENA

Apricena—Foggia, si parte. Ferrovie del Gargano attiverà il servizio dal 15 dicembre.

Ottenuto il via libera da RFI ecco l'apertura al pubblico della tratta Apricena Città-San Severo-Foggia in soli 25 minuti. L'ennesimo traguardo raggiunto da Fergargano che accorcia ulteriormente le distanze tra Foggia e il Promontorio.

nuovo servizio avrà una fase propedeutica il 13 dicembre con un viaggio inaugurale ed una conferenza stampa presso la stazione di Apricena Città: prevista la partecipazione dall'assessore regionale ai trasporti Giannini dei sindaci del comprensorio garganico e dell'Alto Tavoliere che guardano con estremo interesse all'avvio del servizio anche in funzione dell'ormai probabile trasporto dei rifiuti su rotaia al

quale gli stessi sindaci hanno dato l'assenso. Ferrovie del Gargano dunque va avanti con i suoi progetti iniziati con il treno tram Foggia-Lucera e che proseguono con la galleria di San Nicandro (Monte Tratturale).



Velocizzazione del servizio all'utenza su rotaia anche per una migliore qualità della vita, riduzione del trasporto su gomma in sintonia con le minori emissioni di gas nell'aria e trasporto di rifiuti prelude ad un maggior risparmio per Comuni interessati. Sono in sintesi questi gli obiettivi che l'azienda del gruppo Scarcia-Germano si pone nel breve periodo.

AL "FAZZINI-GIULIANI" PER IMPARARE LE LINGUE. Tra i primi in Capitanata

Quest'anno il "Fazzini-Giuliani" ha deciso di fare le cose in grande per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue straniere. Sono, infatti, ben sei i corsi di lingue attivati nell'Istituto; cinque a Vieste (quattro di inglese di diversi livelli di competenza, ed uno di tedesco) e, per la prima volta, uno di inglese anche a Peschici.

I corsi sono tutti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica. Gli enti certificatori sono la Cambridge University per la lingua inglese ed il Goethe Institut per il tedesco. Tutti i corsi prevedono per coloro che lo desiderano, quindi, un esame finale che si terrà per la metà del mese di marzo 2015.

I diversi corsi attivati vanno per la lingua inglese da un livello iniziale A2 (KET, Key English Test) ai due livelli intermedi B1 (PET, Preliminary English Test) e B2 (FCE, First Certificate of English), mentre per il tedesco il livello certificato è l'A2.

novità di quest'anno è rappresentato dall'attivazione di un corso di inglese di livello B anche a Peschici, partito da qualche giorno e che vede uniti dietro i banchi alunni del Liceo Scientifico, del Turistico ed insegnanti desiderosi di imparare le lingue. I corsi, infatti, sono aperti sia al personale interno, studenti ed insegnanti, sia ad esterni che intendono migliorare le proprie competenze nelle lingue straniere.

«Il "Fazzini-Giuliani" — ha spiegato Giuseppe Calderisi, responsabile del progetto — è da sempre all'avanguardia nell'apprendimento delle lingue straniere. I primi corsi per il conseguimento della certificazione linguistica risalgono al lontano 2000. Sino a qualche anno fa essi erano

limitati solo a quegli studenti interni che necessitavano di una conoscenza più approfondita delle lingue straniere soprattutto per effetto del sistema dei crediti universitari. Conseguire una certificazione linguistica già alla scuola superiore significa mettere in cascina crediti per l'università e, nella maggior parte dei casi, l'accertamento linguistico obbligatorio».

«Col passare degli anni, inoltre, — ha sottolineato Calderisi — questa opzione è diventata un'esigenza sempre più forte, considerato che molte università italiane hanno attivato corsi di laurea in lingua straniera dove si può accedere solo con una conoscenza elevata e certificata.



Inoltre, cominciano ad essere numerosi gli studenti viestani che frequentano l'università all'estero e che quindi necessitano di una conoscenza della lingua avanzata per poter ottenere l'iscrizione. Da qualche anno, sensibili alle sollecitazioni che ci giungevano dall'esterno. Abbiamo deciso con piacere di allargare l'iscrizione ai corsi anche ad esterni, e cioè a ex studenti, adulti, casalinghe, professionisti e così via, i quali, o per approfondire la propria cultura personale o per ricercare nuove opportunità lavorative, non dimentichiamo che le certificazioni possono essere inserite nel CV (Curriculum Vitae) personale e rappresentano crediti formativi valutabili, vogliono mettersi in gioco e, seppure per pochi mesi, ritornano tra i banchi di scuola. I cittadini viestani hanno risposto alla grande alla nostra chiamata ed il risultato è più che intrigante: ogni giorno vediamo ragazzi dai 15 ai 18 anni fianco a fianco con professionisti affermati del luogo (dottori, ingegneri) o magari con le proprie madri o con i loro padri, spinti da un unico desiderio, quello di imparare. Quale soddisfazione più grande per noi insegnanti?».

TERZA EDIZIONE DEL CONCORSO "L'ORA DEI POETI... ERA ORA"

Regolamento

I poeti possono inviare da uno a due componimenti via e-mail entro e non oltre il 15 gennaio 2015 con foto dell'autore ed un breve curriculum vitae a ninopatrone@hotmail.com.

I partecipanti devono presenziare alla manifestazione poiché saranno loro i lettori delle proprie poesie.

La manifestazione si svolgerà in due serate. La prima per le composizioni in lingua italiana, la seconda per la poesia dialettale garganica.

I poeti possono partecipare ad ambedue le manifestazioni. Ad ognuno di loro sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Poiché i giorni delle manifestazioni saranno comunicati agli autori in un secondo momento, questi sono vivamente pregati di comunicare il proprio numero telefonico. La partecipazione è del tutto gratuita. Le serate in oggetto si svolgeranno presso la sede della Lega Navale di Vieste.

Marilyn BOUTIQUE



CORSO C. BATTISTI, 75 Vieste

-20%

FARMACIE

Reperibilità notturna:
FARMACIA SAN GIUSEPPE dal 13.12.2014 al 19.12.2014

DISTRIBUTORI CARBURANTI
Orari: 7.00—12.30 15.30—20.00

- API Falco — Via Manzoni
- Somarelli — L.Mattei
- ENI Latino — L.re Europa
- ESSO De Michele—L.re Mattei
- TAMOIL Soldano — Defensola
- REPSOL Pastorella

Loc. Piano Grande
Turno festivo
14 dicembre 2014
ESSO De Michele—L.re Mattei

PARAFARMACIA SANTA MARIA



MODERNA NUOVA APERTURA

Farmaci OTC e SOP — Automedicazione
Autoanalisi — Omeopatia — Fitoterapia
Dermocosmesi — Igiene orale e intima
Puericultura — Cura del corpo
Salute, sport e benessere

Via Santa Maria di Merino, 48 — Vieste — Tel/fax 0884.708844
email: parafarm.moderna.vieste@gmail.com — Fb: Parafarmacia Santa Maria

RDO



Spendi con la testa
Scegli col cuore

alter **discount**
Il risparmio mediterraneo

alimentari ortofrutta
macelleria surgelati casalinghi

APERTURA dalle 8,00 alle 13,00 — dalle 16,30 alle 20,30
VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 20

superdiscount

Pago BANCOMAT BancoPosta postepay Maestro VISA MasterCard P